Si è svolto ieri, presso la sede della Provincia, un incontro con i rappresentanti di Autovia Padana s.p.a,, nuova società concessionaria dell’Autostrada A21 Piacenza – Cremona – Brescia che dal 1° marzo di quest’anno è subentrata alla precedente concessionaria Autostrade Centro Padane S.p.a.

Presenti per Autovia Padana l’ing. Francesco D’Amba, Direttore tecnico, il Dott. Matteo Bosetti e l’ing. Paolo Zaninelli, mentre per la Provincia la Vice Presidente Patrizia Calza, il Direttore generale dott. Vittorio Silva e il Dirigente del servizio tecnico Ing. Stefano Pozzoli.

Come noto, era prevista, a carico di Autostrade Centro Padane, la completa realizzazione della variante su nuova sede alla Strada provinciale n. 6 di Carpaneto nel tratto fra la loc. Crocetta (Comune di Podenzano) e l’abitato di Pozzo Pagano (Comune di San Giorgio), comprendente, come opera principale, il nuovo ponte sul torrente Nure. I lavori, interrotti ormai da diversi anni, saranno ripresi dalla nuova società che, entro il prossimo mese di Maggio, concluderà l’aggiornamento del progetto esecutivo delle opere ancora mancanti, per poi inviarlo al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per l’approvazione finale.

Il Direttore tecnico di Autovia Padana, ing. Francesco D’Ambra, ha precisato che il Ministero è tenuto ad esprimere il proprio parere di conformità entro 90 gg dalla trasmissione.

In considerazione degli aspetti procedurali e delle conseguenti tempistiche, il rappresentante di Autovia Padana auspica che i lavori, che saranno eseguiti da ITINERA S.p.a. (impresa facente parte dello stesso gruppo a cui fa capo Autovia Padana), possano essere utilmente avviati entro la prossima stagione autunnale.

Al termine dei lavori, e ad avvenuta approvazione del relativo collaudo, il nuovo tratto stradale diverrà di competenza della Provincia, mentre quello attuale verrà trasferito, pro quota, ai due Comuni territorialmente competenti.

“La Provincia ha già concluso da anni le operazioni di sua competenza - sottolinea la Vice Presidente Patrizia Calza. Tuttavia, in considerazione della rilevanza strategica di un’opera attesa ormai da molti anni e dell’ufficializzazione del passaggio di competenza tra le due concessionarie, abbiamo voluto questo incontro tecnico per avere contezza direttamente da Autovia, dei passaggi necessari per l’avvio concreto dell’opera e a questo proposito abbiamo assicurato alla società stessa la piena disponibilità delle aree necessarie per l’avvio dei lavori e il completamento dell’opera, già espropriate negli anni scorsi dall’Ente, in base a quanto stabilito dalla Convenzione stipulata nel 2006 con la precedente concessionaria.”